

Narcotrafficienti in manette Per loro 10 chili di coca purissima

La droga viaggiava su Bmw con guida a destra nascosta nel sedile e nel paraurti



Doppio fondo. Parte dei dieci kg erano nel paraurti



Imbottitura. E parte nell'imbottitura del sedile posteriore

Concesio

Pierpaolo Prati
p.prati@gornaledibrescia.it

■ Li hanno fermati prima che il loro progetto di fuga diventasse realtà. E che quei dieci kg di cocaina all'80% di purezza sequestrati a metà agosto a Concesio restassero senza «papà». Sono in cella da alcuni giorni con l'accusa di traffico internazionale di sostanza stupefacente. Rischiano una condanna pesantissima, proporzionata al business miliionario che stavano per ultimare.

Dall'Olanda. Gli uomini del Goa della Guardia di Finanza di Brescia coordinati dal maggiore Sergio Gizzi lunedì hanno messo le manette ai polsi di due narcotrafficienti di origini albanesi: il 32enne K. K., residente a Concesio, e il 27enne A. X. di casa alla Spezia. I due erano i destinatari di una significativa partita di droga intercettata dai carabinieri di Gardone Valtrompia l'11 agosto a Concesio. A bordo di una Bmw serie 5 con targa britannica e guida a destra - non proprio il tipo di automobile destinata a deflure indisturbata per le vie

della provincia - su «soffitta» delle Fiamme Gialle i militari trovano quello che vanno cercando. Occultati, parte nell'imbottitura del sedile posteriore, parte nel parafango posteriore, ci sono 10 kg di coca purissima. Il conducente della vettura - D. S. 41 enne sempre albanese che gli inquirenti ritengono in arrivo a Brescia dall'Olanda - finisce ovviamente in manette. Il suo arresto, eseguito sotto casa del destinatario della polvere bianca, dà nell'occhio, non solo a Concesio e al diretto interessato, ma anche alla Spezia dove erano destinati tre kg della partita bloccata.

Arresti in differita. Nonostante l'indagine abbia subito una improvvisa accelerazione, gli inquirenti preferiscono procedere sotto traccia e lasciare che i narcotrafficienti nel mirino continuino a muoversi. Pensano allo strumento dell'arresto differito per poter raccogliere altri elementi probatori. E ne raccolgono.

I due indagati capiscono però che qualcosa bolle in pentola e che il piatto che potrebbe essere loro servito rischia di essere anche troppo sapido. Così si preparano per la fuga, ma non fanno in tempo. Gli uomini della Guardia di Finanza di Brescia entrano in azione contemporaneamente a Concesio e alla Spezia, li trovano e arrestano.

Nel battiscopa e dietro un quadro la Gdf ha trovato tre etti di polvere e 30mila euro

In casa del «bresciano» i finanzieri scovano 300 grammi di cocaina occultati in un nascondiglio ricavato dietro il battiscopa, nascosto da un pannello a «muro» adibito ad appendi abiti. Sempre nell'abitazione di Concesio le Fiamme Gialle, dietro un quadro, trovano due mazzette da 200 euro, una da 50 euro e una terza da 50 banconote da 20 euro: per un totale di 30mila euro.

Una frazione esigua rispetto al volume d'affari che i dieci kg di coca avrebbero creato: circa 2 milioni e mezzo al dettaglio. //

Diritto allo studio Stanziati 920mila euro

Concesio

I fondi servono per coprire la gestione dei plessi con 1.337 alunni e l'assistenza

■ Con un budget di oltre 205mila euro, l'assistenza ad persona rappresenta la voce di spesa più cospicua dei servizi per il diritto allo studio previsti dal Comune di Concesio. «Gli alunni al centro di tutto», ha affer-



Scuole. Le medie di Sant'Andrea

mato l'assessore all'Istruzione, Enrica Rizzini, in occasione della presentazione del piano 2016/2017. «Vogliamo una formazione di qualità che non dimentica i più deboli e svantaggiati».

Per il bilancio comunale il capitolo Istruzione vale in tutto oltre 920mila euro, comprensivi delle spese di gestione dei plessi del paese, divisi tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, frequentati quest'anno da 1337 alunni. Dai costi è escluso il servizio mensa, cui sono iscritti in tutto 627 studenti. Diverse le voci inserite nel piano «per superare le disuguaglianze sociali», tra cui i contributi relativi all'acquisto di libri e all'utilizzo dei mezzi di trasporto, che

tiene conto anche di quelle fasce non coperte dalla dote regionale, che hanno superato l'obbligo scolastico. Per l'acquisto dei libri della scuola primaria la spesa preventivata è di 24mila euro, cui si aggiungono 13mila euro per i testi di scuola secondaria di primo e secondo grado. Il budget per il trasporto scolastico ammonta invece a 80mila euro e riguarda solo gli studenti della scuola dell'obbligo. «Da quest'anno viene applicato un nuovo calcolo Isee - ha aggiunto Rizzini - e ci renderemo conto a breve di qual è la situazione per poter capire se intervenire». Sul sito web del Comune è possibile reperire i bandi per l'accesso a borse di studio e contributi. //

SALVATORE MONTILLO